



Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione in data

23 aprile 2013

Il giorno sopraindicato alle ore 12,00 nella sede legale della Società sita in Vallo della Lucania alla via Ottavio Valiante, 30, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, sono presenti:

				Presente	Assente
ing.	Luigi	Rispoli	Presidente	X	
avv.	Francesco	Alliegro	Consigliere	X	
avv.	Francesco	Pecora	Consigliere	X	
Totali				3	

Assiste il Presidente del Collegio Sindacale rag. Antonio Nicoletti ed i sindaci effettivi rag. Francesco Piscione e dr. Fernando Cammarano.

Assume la presidenza il Presidente del C.d.A. – ing. Luigi Rispoli -

Assiste e verbalizza il Direttore Generale della Società dr. Sergio Caputo.

Il Consiglio di Amministrazione passa a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno ed assume le seguenti decisioni:

delibera n. 21

Approvazione bilancio dell'esercizio 2012. Rinvio

Il CdA

Visto che da parte degli uffici è stato definito il bilancio dell'esercizio 2012 affinché ne venga approvata la bozza e sottoposto al parere del Collegio Sindacale;

Sentito il Direttore generale sull'argomento che evidenzia come sia in corso con l'Ato la partecipazione al procedimento amministrativo per

la definizione della tariffa dell'anno 2013, secondo il metodo transitorio approvato dall'Autorità dell'Energia elettrica e del gas e che, nell'ambito di tale procedimento, è stato esplicitamente richiesto all'Ato di esprimersi sulla tariffa 2012 non ancora applicata, seppure approvata dall'ATO entro il mese di settembre 2012;

Atteso che tale ultima tariffa influenza in maniera decisiva i risultati del bilancio e che per conferire veridicità allo stesso è opportuno attendere l'esito di tale procedimento;

Considerato inoltre che esiste anche una problematica di sincronizzazione temporale delle fatturazioni dato che a fine anno vengono normalmente emesse le fatture sui consumi registrati ad agosto, salvo poi portare i consumi dell'ultimo quadrimestre quali ricavi dell'anno successivo;

Atteso che tale ultimo aspetto deve essere valutato affinché vi sia corrispondenza tra quanto fatturato o da fatturare che andrebbe comunque ascritto al bilancio di competenza;

Ritenuto per quanto sopra dover rinviare l'approvazione della bozza di bilancio in attesa dell'acquisizione delle informazioni che su esso incidono, avvalendosi del termine previsto dall'art.2364 del c.c.;

Con voti unanimi

delibera

di rinviare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'approvazione della bozza di bilancio dell'anno 2012 avvalendosi del termine di cui all'art.2364 -2° comma- del c.c.

delibera n. 22

Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci. Rinvio

Il CdA

Visto che all'esame dell'odierna seduta del CdA è stato posta la convocazione dell'Assemblea dei Soci allo scopo di approvare il bilancio dell'anno decorso;

Atteso che per le motivazioni sopra specificate è stata rinviata l'approvazione della bozza di bilancio;

Ritenuto, per quanto sopra, dover rinviare anche la convocazione dell'Assemblea dei Soci;

Con voti unanimi

delibera

di rinviare la convocazione dell'Assemblea dei Soci ad altra seduta.

ad ess CdA è sttao da parte degli uffici è stato definito il bilancio dell'esercizio 2012 affinché ne venga approvata la bozza e sottoposto al parere del Collegio Sindacale;

Sentito il Direttore generale sull'argomento che evidenzia come sia in corso con l'Ato la partecipazione al procedimento amministrativo per la definizione della tariffa dell'anno 2013, secondo il metodo transitorio approvato dall'Autorità dell'Energia elettrica e del gas e che, nell'ambito di tale procedimento, è stato esplicitamente richiesto all'Ato di esprimersi sulla tariffa 2012 non ancora applicata, seppure approvata dall'ATO entro il mese di settembre 2012;

Atteso che tale ultima tariffa influenza in maniera decisiva i risultati del bilancio e che per conferire veridicità allo stesso è opportuno attendere l'esito di tale procedimento;

Considerato inoltre che esiste anche una problematica di sincronizzazione temporale delle fatturazioni dato che a fine anno vengono normalmente emesse le fatture sui consumi registrati ad agosto, salvo poi portare i consumi dell'ultimo quadrimestre quali ricavi dell'anno successivo;

Atteso che tale ultimo aspetto deve essere valutato affinché vi sia corrispondenza tra quanto fatturato o da fatturare che andrebbe comunque ascritto al bilancio di competenza;

Ritenuto per quanto sopra dover rinviare l'approvazione della bozza di bilancio in attesa dell'acquisizione delle informazioni che su esso incidono, avvalendosi del termine previsto dall'art.2364 del c.c.;

Con voti unanimi

delibera

di rinviare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'approvazione della bozza di bilancio dell'anno 2012 avvalendosi del termine di cui all'art.2364 -2° comma- del c.c.

delibera n. 23

Giro d'Italia 2013. Concessione contributo al Comune di Ascea.

Il CdA

Visto la nota della Pro Loco del Comune di Ascea con la quale si comunica la delega ricevuta dal Comune di AScea per l'organizzazione dell'arrivo della 3° tappa del Giro d'Italia e si chiede pedissequamente un contributo a sostegno delle spese che si dovranno affrontare;

Considerato che questa Società non concede contributi per le numerose manifestazioni che si svolgono sul territorio ad eccezione di questa specifica manifestazione che già lo scorso anno è stata beneficiaria di contributo e di partecipazione diretta della società con un proprio stand;

Atteso che nello specifico caso e tenuto conto del rilievo internazionale della manifestazione l'azienda promuove l'utilizzo dell'acqua di rubinetto attraverso la distribuzione dell'acqua appositamente imbottigliata per l'evento;

Ritenuto potersi provvedere;

Con voti unanimi

delibera

di erogare al Comune di Ascea un contributo di € 5.000,00 a titolo di sostegno delle spese necessarie all'organizzazione dell'arrivo della 3^a tappa del Giro d'Italia che avrà luogo il 6 maggio 2013.

delibera n. 24

Preso d'atto conclusione conferenza di servizi concernente il trasferimento dei segmenti del servizio di fognatura e depurazione.

Il CdA

Visto che in data 4 aprile 2013 si è svolta presso l'Ente di Ambito Sele la conferenza di servizi finalizzata al passaggio del servizio fognatura e depurazione del Comune di Sassano a questo gestore;

Atteso che nell'ambito della conferenza il gestore ha assunto i seguenti impegni:

- acquistare da un locale consorzio di caseari un depuratore sito in loc. Molinella in parte realizzato e annessa area di sedime di mq.2066 per il prezzo di euro 143.000,00,
- progettare e realizzare il completamento degli impianti di depurazione per un importo preventivato di euro 400.000,00;
- progettare e realizzare l'adeguamento degli impianti di sollevamento ed un tratto fognario di circa 400 ml per un importo stimato di €150.000,00;

- il costo degli interventi di cui sopra sarà considerato al netto dei ribassi;
- acquisire la gestione fognaria e depurativa a far data dal 1° giugno 2013 in via strumentale (gestione tecnica) salvo ad assumere la gestione del servizio dopo aver eseguito e collaudato i lavori di cui ai precedenti punti;

il Comune a sua volta si è impegnato a destinare la somma di € 66.384,14 dovuta annualmente da Consac al Comune quale rate dei mutui contratti per il SII, al finanziamento delle opere indicate, per cui Consac tratterà la somma fino al soddisfo delle spese sostenute;

Dato atto altresì che resta inteso che Consac per gestire l'operazione avrà bisogno della concessione di un mutuo di euro 800.000,00 richiesto alla locale Banca di Credito Cooperativo di Sassano che costituisce indispensabile presupposto per il rispetto dei propri impegni;

Dato ancora atto che le opere e gli acquisti resteranno in proprietà al Comune di Sassano;

Sulla base di quanto precede

Il CdA

Con voti unanimi

delibera

di prendere atto di quanto in narrativa relativo alla conferenza di servizi svoltasi il 4.4.2013 presso l'Ente di Ambito Sele concernente il passaggio della gestione dei segmenti di fognatura e depurazione.

delibera n. 25

Lavori di razionalizzazione ed adeguamento del sistema depurativo del Comune di Torraca.

Il CdA

Visto che a seguito della conferenza di servizi svoltasi presso l'Ato in data 9.1.2012 Consac ha assunto l'impegno di eseguire lavori di razionalizzazione del sistema depurativo del Comune di Torraca per un importo presunto di € 120.000,00 circa;

Atteso che la stessa conferenza ha stabilito che Consac avrebbe anticipato l'importo per l'esecuzione dei lavori utilizzando per lo specifico scopo e fino alla concorrenza la quota di rimborso mutui dovuta al Comune pari ad € 28.471,00 annuali;

Atteso che l'Ufficio Tecnico ha predisposto un primo intervento ritenuto più urgente approvato con delibera del CdA n.105/2012;

Vista la proposta di deliberazione con la quale si richiede di approvare l'aggiudicazione dei lavori di che trattasi all'impresa Fiorella Costruzioni con sede in Ceraso per l'importo netto di € 19.260,56 oltre ad € 229,54 per oneri di sicurezza, il tutto oltre iva;

Ritenuto potersi provvedere;

Con voti unanimi

delibera

di approvare l'aggiudicazione dei lavori di razionalizzazione del sistema depurativo del Comune di Torraca a favore della ditta Fiorella Costruzioni da Ceraso per l'importo netto di € 19.260,56 oltre ad € 229,54 per oneri di sicurezza, il tutto oltre iva;

di dare atto che i lavori di cui sopra costituiscono un primo intervento a scalare sul maggiore e presunto importo di € 120.000,00 che il gestore eseguirà e il cui finanziamento è a valere sulla quota di rimborso mutui dovuta al comune ai sensi dell'art.153 -2° comma- del dlgs.152/2006.

delibera n. 26

Aggiudicazione delle attività di smaltimento dei fanghi e rifiuti liquidi esistenti nel depuratore di S.Giovanni in Sala Consilina.

Il CdA

Visto che a seguito dell'acquisizione del servizio idrico integrato nel Comune di Sala Consilina, in sede di conferenze di servizi sono state assunti impegni volti alla realizzazione di lavori di ammodernamento degli impianti di depurazione;

Atteso tuttavia che negli impianti erano presenti fanghi della preesistente gestione il cui onere deve essere assunto in capo al Comune di Sala Consilina;

Visto che è intercorsa con il Comune copiosa corrispondenza all'esito della quale il Sindaco con nota del 18.12.2012 n. 18712 ha comunicato che la somma necessaria allo smaltimento dei fanghi pari a max euro 40.000,00 potrà essere inclusa nelle ordinarie bollettazioni relative alle utenze comunali ed in tal modo restituita al gestore;

Visto l'esito della procedura negoziata svolta dal Direttore dei Servizi Ambientali in data 15.2.2013 che contempla l'aggiudicazione alla ditta LCM Costruzioni di Carandente Palma con sede in Quarto (Na) che ha offerto il miglior prezzo pari ad € 94,155/t oltre iva;

Ritenuto potersi provvedere;

Con voti unanimi

delibera

di procedere allo smaltimento dei fanghi e rifiuti liquidi esistenti sul depuratore di San Giovanni di Sala Consilina affidando il servizio alla ditta LCM Costruzioni di Carandente Palma da Quarto (Na) per il prezzo di €94,155/t oltre iva;

di dare atto che la spesa presunta è pari ad € 60.000 circa, dei quali € 40.000, oo oltre iva saranno imputati al Comune di Sala Consilina che le restituirà con le modalità specificate in narrativa.

delibera n. 27

Ratifica provvedimento del Presidente del C.d.A. n. 1 del 29.3.2013
concernente: "Affidamento del servizio di pulizia dei locali aziendali".

Il C.d.A.

Visto che il Presidente in data 29 marzo 2013 ha adottato il proprio atto n. 1 con i poteri conferitegli dal C.d.A., giusta delibera n. 74 del 23 ottobre 2003;

Visto che la delega attiene la potestà di adottare, in caso di urgenza, atti di competenza del Consiglio di Amministrazione con esclusione di quelli previsti dall'art. 2381 del c.c. da sottoporre alla ratifica nella prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione.

Visto il predetto provvedimento presidenziale;

Ritenuto poterlo ratificare;

Con voti unanimi

delibera

di ratificare il provvedimento del Presidente del C.d.A. n. 1 del 29.3.2013 concernente: "Affidamento del servizio di pulizia dei locali aziendali."

delibera n. 28

Ratifica provvedimento del Presidente del C.d.A. n. 2 del 18.4.2013 concernente: "Affidamento all'Esco del servizio di progettazione ed esecuzione di interventi finalizzati al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili degli impianti elettrici ed elettromeccanici gestiti da Consac gestioni idriche spa.

Il C.d.A.

Visto che il Presidente in data 18.4.2013 ha adottato il proprio atto n. 2 con i poteri conferitegli dal C.d.A., giusta delibera n. 74 del 23 ottobre 2003;

Visto che la delega attiene la potestà di adottare, in caso di urgenza, atti di competenza del Consiglio di Amministrazione con esclusione di quelli previsti dall'art. 2381 del c.c. da sottoporre alla ratifica nella prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione.

Visto il predetto provvedimento presidenziale;

Ritenuto poterlo ratificare;

Con voti unanimi

delibera

di ratificare il provvedimento del Presidente del C.d.A. n. 2 del 18.4.2013 concernente: *"Affidamento all'Esco del servizio di progettazione ed esecuzione di interventi finalizzati al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili degli impianti elettrici ed elettromeccanici gestiti da Consac gestioni idriche spa."*

delibera n. 29

Ricorso al Tar Campania avverso l'ordinanza n.12 del 10.3.2013.

Il C.d.A.

Visto che il Sindaco del Comune di Vallo della Lucnaia ha emesso in data 10.3.2013 l'ordinanza n.12 con la quale ha ordinato a questa società la riapertura di uno sbocco idrico chiuso per morosità;

Atteso che l'ordinanza in questione è successiva ad altra impugnata al Tar Campania;

Considerato che a parte la carenza di presupposti sulla base dei quali

l'ordinanza è stata emessa, il provvedimento si rivolge solamente alla tutela di situazioni personali senza tuttavia minimamente porsi il problema della copertura della spesa che l'ordinanza scarica sul gestore il quale, non è tenuto a farsi carico di oneri sociali, che gravano eventualmente sugli appositi servizi nella misura in cui l'utente interessato ne abbia diritto;

Atteso che l'interruzione della fornitura è prevista dalle disposizioni regolamentari in vigore e da quelle emanate con DPCM 29.4.1999 in materia di principi per la redazione della Carta dei Servizi, per cui l'ordinanza del Sindaco fa venir meno un fondamentale strumento per l'equilibrio economico del gestore, rilevandosi per tali fattispecie del tutto inadeguate procedure giudiziali di recupero del credito;

Ritenuto per quanto sopra dover tutelare le ragioni del gestore presso il Tribunale Amministrativo Regionale;

Con voti unanimi

delibera

di proporre ricorso giurisdizionale presso la Sezione di Salerno del Tribunale Amministrativo Regionale contro l'ordinanza indicata in narrativa;

di incaricare il Presidente del CdA dell'esecuzione del presente atto ivi compresa la nomina del legale secondo le disposizioni statutarie vigenti.

delibera n. 30

Acquisto tubazione in acciaio. Indizione procedura concorsuale.

Il C.d.A.

Visto che occorre acquisire una fornitura di tubazioni in acciaio per un importo presunto di spesa di €15.228,00;

Ritenuto poter autorizzare la spesa e provvedere all'individuazione del contraente attraverso una procedura negoziata;

Vista la proposta di deliberazione avanzata dall'ufficio Acquisti;

Ritenuto potersi provvedere;

Con voti unanimi

delibera

di autorizzare la spesa di cui in narrativa e di incaricare l'Ufficio Appalti di individuare il contraente mediante gara ufficiosa nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs.163/2006-.

delibera n. 31

Lavori di razionalizzazione ed adeguamento del sistema depurativo del Comune di Rutino.

Il CdA

Visto che a seguito della conferenza di servizi svoltasi presso l'Ato questo gestore ha assunto la gestione del SII nel Comune di Rutino a far data dal 1° gennaio 2013;

Atteso che questo gestore ha assunto l'onere di realizzare lavori di adeguamento dell'esistente impiantistica destinata al segmento fognatura e depurazione fino alla concorrenza di € 25.000,00;

Atteso che la stessa conferenza ha stabilito che Consac avrebbe anticipato l'importo per l'esecuzione dei lavori utilizzando per lo specifico scopo e fino alla concorrenza la quota di rimborso mutui dovuta al Comune pari ad € 4.000,00 circa all'anno;

Atteso che il Settore Servizi Ambientali ha predisposto un intervento che assomma ad € 31.391,26 di cui € 14.029,77 per lavori civili ed €16.660,00 per apparecchiature elettromeccaniche, oltre ad € 701.49 per imprevisti;

Ritenuto poter approvare l'esecuzione delle opere previo appalto dei lavori e delle forniture in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs.163/2006;

Con voti unanimi

delibera

di approvare il preventivo di spesa per l'esecuzione di interventi nel settore ambientale come descritti in narrativa;

di autorizzare la spesa dando atto che all'affidamento dei lavori e delle forniture si procederà nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs.163/2006.

di nominare responsabile del procedimento l'ing. Tommaso Cetrangolo.

delibera n. 32

Approvazione esito di affidamenti di forniture.

Il CdA

Visto che con precedenti atti deliberativi è stato autorizzato l'espletamento di procedure negoziate o di aste per forniture di vari materiali;

Visto che in particolare:

- con delibera n. 5 del 26.2.2013 è stata autorizzato l'espletamento di una procedura per la fornitura di materiale idraulico alla minuta, di raccorderia in ottone e di valvole a sfera;
- con delibera n. 111 del 20.12.2012 è stato autorizzato l'espletamento di una procedura aperta per la fornitura di contatori idrici;

Visti gli esiti delle procedure di cui ai rispettivi verbali dai quali risulta quanto segue;

- fornitura di materiale idraulico alla minuta aggiudicata alla ditta Liliana Pisapia da Cava de Tirreni con il ribasso del 15% sul prezzo a base d'asta e quindi per netti € 38.250,00 oltre iva;
- fornitura di raccorderia in ottone aggiudicata alla ditta Decoterm s.a.s. da Lustra (Sa) il ribasso del 26% sul prezzo a base d'asta e quindi per netti € 11.100, oltre iva;
- fornitura di valvole a sfera aggiudicata alla ditta RIV Rubinetterie Italiane Velatta spa da Grignasco (No) con il ribasso del 25.76% sul prezzo a base d'asta e quindi per netti € 11.136,00;
- fornitura di contatori idrici aggiudicata alla ditta B Metres da Gonars (Ud) con il ribasso del 27.50 e quindi per netti € 145.000,00 oltre iva;

Ritenuto potersi approvare gli esiti di cui sopra;

Con voti unanimi

delibera

di approvare gli esiti, sopra riportati, di procedure negoziate ed aperte

svolte allo scopo di individuare il contraente a cui affidare le forniture indicate in narrativa.

delibera n. 33

Aggiudicazione della fornitura di apparecchiature per l'esecuzione di interventi al depuratore San Giovanni di Sala Consilina.

Il CdA

Richiamata la propria deliberazione n. 70 del 28.5.2012 con la quale veniva destinata ai lavori di ammodernamento e razionalizzazione degli impianti di depurazione della città di Sala Consilina la somma di € 140.000,00 a valere sulle disponibilità del mutuo di € 1.000.000,00 concesso dalla Banca del Cilento;

Atteso che all'interno di un costo programmato di € 800.000,00 concernente l'intero sistema depurativo della cittadina, sono stati individuati interventi urgenti per la concorrenza di € 140.000,00 di cui si è disposta l'anticipazione, come sopra specificato;

Considerato che nell'ambito di questa ultima previsione di spesa è stata esperita una procedura negoziata per l'affidamento di forniture di apparecchiature elettromeccaniche da installare;

Visto il verbale dal quale risulta l'aggiudicazione alla ditta Robuschi spa da Parma per l'importo netto di € 11.950,78.

Ritenuto poter approvare l'aggiudicazione;

Con voti unanimi

delibera

di approvare l'esito della procedura negoziata per la fornitura di un sistema di aerazione da installare al depuratore di S. Giovanni a favore della ditta Robuschi spa da Parma per l'importo netto di € 11.950,78 oltre iva.

di dare atto che la presente spesa è da considerarsi quale investimento del gestore in quanto programmato ed approvato dall'Ente di Ambito Sele ed è finanziato con mutuo di € 1.000.000,00 concesso dalla Banca del Cilento.

delibera n. 34

Indizione procedura concorsuale per l'affidamento di attività di riscossione di crediti aziendali.

il C.d.A.

Atteso che nel particolare momento di crisi economica e di scarsa disponibilità delle famiglie si sono acuite le difficoltà al pagamento delle bollette a cui occorre corrispondere con un incremento e miglioramento delle attività di riscossione;

Atteso che allo stato oltre alla chiusura dello sbocco vengono svolte attività sollecitatorie e in alcuni casi attività giudiziali di recupero del credito;

Ravvisata la necessità di sperimentare ed integrare le attività in atto con servizi di riscossione da affidare a terzi ed in particolare ai soggetti abilitati alla riscossione di tributi ed altre entrate di cui all'art.53 del D.Lgs.446/1997 iscritti nel relativo albo;

Ravvisata la necessità di affidare una parte limitata dei crediti ed in specie di quelle esistenti nei Comuni del Vallo di Diano trattandosi di aree nelle quali le squadre di chiusura sbocchi hanno difficoltà ad agire sia perché distanti dalla sede legale sia perché i contatori sono generalmente posizionati all'interno delle abitazioni;

Visto allo scopo la proposta avanzata dalla responsabile avv. Silvia Pisapia con accluso schema di bando e capitolato;

Ritenuto potersi provvedere;

Con voti unanimi

delibera

di indire una procedura concorsuale in osservanza alle disposizioni del D.lgs.163/2006 per l'affidamento del servizio di riscossione crediti aziendali con riferimento ai crediti esistenti per le utenze localizzate nei territori dei Comuni di Atena Lucana, Padula, Sassano, San Rufo, Sala Consilina S.Pietro al Tanagro e Teggiano;

di approvare lo schema di bando di gara e di capitolato;

di incaricare l'Ufficio Appalti di procedere all'affidamento in forza delle disposizioni di cui al D.Lgs.163/2006.

delibera n.35

Eliminazione di crediti

Il CdA

Vista e richiamata la propria delibera n. 96 del 23 novembre 2012 con la quale vennero definiti i criteri per l'eliminazione di crediti aziendali, come appresso riportati:

1. per le procedure di recupero crediti pendenti nella fase di esecuzione per pignoramento negativo e/o vendita infruttuosa, i cui importi da recuperare ammontano a somme inferiori ad € 2.500,00 si ripropone l'azione esecutiva e in caso di conferma della preesistente situazione si procede alla cancellazione;
2. per le procedure di cui sopra per importi superiori ad € 2.500,00 si prosegue con ulteriore tentativo e in caso negativo si procede con ulteriore accertamento in capo ad un anno;
3. per procedure giudiziali concluse con sentenze definitiva che statuiscono circa la non debenza delle somme a favore di Consac, procedere alla annotazione in bilancio della relativa perdita;
4. per le procedure giudiziali concluse con Sentenze che statuiscono circa la conferma del credito Consac, esperita una prima attività esecutiva, procedere come nel caso sub. 1;
5. ritenere rientranti nella categoria dei crediti di "modesta entità" le esposizioni debitorie fino alla concorrenza di 500,00 euro ed il cui debito è la conseguenza del mancato pagamento di un numero di fatture pari o superiore a n.3/5;
6. per le posizioni debitorie gravanti su utenze interessate da procedure fallimentari si individua l'importo massimo di 50.000,00 euro per procedere alla immediata annotazione a perdita (notifica sentenza dichiarativa del fallimento), per importi superiori a 50.000 euro attendere l'esito della conclusione della procedura fallimentare e quindi adottare i provvedimenti consequenziali;
7. per le posizioni interessate dalla prescrizione del diritto di credito (cinque anni) procedere alla annotazione a perdita

Vista la proposta di deliberazione avanzata dal Responsabile della riscossione dei crediti aziendali avv. Silvia Pisapia che propone l'eliminazione della seguente partita:

Utente Michele Areniello Piazza Minerva 4 Castelnuovo Cilento importo € 2.833,98 trattandosi di utente deceduto senza lasciare eredi o beni;

Ritenuto potersi provvedere;

Con voti unanimi

delibera

di eliminare il credito descritto in narrativa.

delibera n. 36

Acquisto scorte di magazzino area del Vallo di Diano. Indizione
procedura concorsuale.

Il C.d.A.

Visto che occorre acquisire alcuni materiali quali scorta di magazzino per l'area del Vallo di Diano per un importo presunto di spesa di € 22.000,00 oltre iva;

Ritenuto poter autorizzare la spesa e provvedere all'individuazione del contraente attraverso una procedura negoziata;

Vista la proposta di deliberazione avanzata dall'ufficio Acquisti;

Ritenuto potersi provvedere;

Con voti unanimi

delibera

di autorizzare la spesa di cui in narrativa e di incaricare l'Ufficio Appalti di individua eil contraente mediante gara ufficiosa nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs.163/2006-.

delibera n. 37

Incasso di cauzioni a garanzia del pagamento di bollettazioni del
servizio idrico integrato.

Il C.d.A.

Visto che il Regolamento del servizio idrico integrato all'art. 13 titolato "Anticipo fornitura" disciplina il versamento di un pegno irregolare a garanzia dei pagamenti per i prelievi idrici anticipatamente effettuati;

Atteso che il comma 3° del citato art.13 prevede che a seguito di morosità il deposito costituito venga utilizzato dal gestore per diminuire o annullare il credito vantato e che il deposito deve essere ricostituito nella prima bolletta utile nella misura vigente prevista dal

tariffario;

Considerato che da un conteggio effettuato è possibile diminuire i crediti incassando per le utenze cessate la somma di € 44.892 ed € 527.601 per le utenze in corso;

Ritenuto potersi procedere in attuazione alle disposizioni regolamentari allo scopo di diminuire i crediti aziendali e nel contempo incamerare sulla successiva fattura una cauzione adeguata al tariffario in vigore;

Con voti unanimi

delibera

di dar corso all'incameramento degli anticipi fornitura per gli utenti morosi in conto diminuzione o eliminazione del credito vantato per fatture rimaste insolute;

di fatturare sulla prima bolletta utile la ricostituzione dell'anticipo fornitura nella misura vigente del tariffario;

di dare avviso in bolletta agli utenti interessati.

delibera n. 38

Erogazione anticipazione trattamento di fine rapporto al dipendente
Iannotti Antonio

[...]

Non essendovi altro da deliberare la seduta è sciolta.

Il Segretario del C.d.A.
dr. Sergio Caputo

Il Presidente del C.d.A.
ing. Luigi Rispoli